

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI GELA
in liquidazione
(DETERMINA DEL COMMISSARIO *AD ACTA*)
(Ottemperanza Sentenza n. 401/2019 - Tribunale Civile di Gela)

prot. n. 12619 del 07.04.2022

trasmesso a:

> **ASI Gela**
asigela@pec.it

> **Commissario liquidatore**
Avv. Giovanni Galoppi
galoppiepartners@galoppiepartners.it

p.c. **Al T.A.R. Sicilia**
Sezione I
tarpa-segrprotocolloamm@ga-cert.it

p.c. **Sig. Segretario Generale**
segretariogenerale@regione.sicilia.it

OGGETTO: Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia, Sez. I, Palermo, sentenza n. 149/2021, relativa al ricorso numero di registro generale n. 417 del 2020, proposto da C.R.E.P. S.r.l., per l'esecuzione del giudicato nascente dalla sentenza n. 401/2019 del Tribunale Civile di Gela. Determina per la nuova emissione del mandato intestato a C.R.E.P. S.r.l.

IL COMMISSARIO *AD ACTA*

dott. Gaetano Pennino, delegato con nota prot. 10874/unità di staff/SG del 31/03/2021 all'esecuzione della sentenza n. 149/2021 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia, Sez. I, pronunciata sul ricorso n. 417/2020 proposto da C.R.E.P. S.r.l. - Costruzioni Residenziali Edili Private, rappresentata e difesa dagli avvocati Aliquò e Maria Tisa;

Vista la L.R. n. 8 del 12 gennaio 2012 e successive modifiche e integrazioni, con cui sono stati soppressi e posti in liquidazione i Consorzi ASI della Sicilia;

Visto il D.A. (Assessore regionale alle attività produttive) n. 1060 del 22 marzo 2019, con cui l'Avv. Giovanni Galoppi è stato nominato Commissario Liquidatore del Consorzio Asi di Palermo in liquidazione;

Vista la nota del 22 marzo 2021 con cui lo Studio Legale Aliquò & Tisa, nell'interesse della C.R.E.P. S.r.l., comunica che il Consorzio ASI di Gela ha lasciato decorrere infruttuosamente il termine assegnatogli per l'adempimento spontaneo, di 60 giorni dalla comunicazione in via amministrativa o dalla notificazione della citata sentenza del TARS, chiedendo l'attività sostitutiva del Commissario *ad acta* per il soddisfacimento del credito nascente dal giudicato della sentenza n. 401/2019 del Tribunale civile di Gela, per € 120.284,20, oltre agli interessi di legge da calcolarsi dal dì del dovuto sino all'effettivo soddisfo, ed € 2.000,00 per il pagamento delle spese di lite, oltre accessori di legge, come quantificati in sede di ricorso per ottemperanza;

Visto l'atto di insediamento - verbale dell'8 aprile 2021;

Vista la determina, prot. 14709 del 29 aprile 2021 Area 2/SG, con cui questo Commissario *ad acta* ha richiesto al Commissario liquidatore del Consorzio ASI di Gela in liquidazione la produzione ed esibizione di un elenco di documenti idonei a supportare la presunta impossibilità del predetto Consorzio a soddisfare, in tutto o in parte, le pretese creditorie della società ricorrente;

Preso atto dei documenti a tal fine prodotti e delle disponibilità rappresentate dal Consorzio ASI di Gela in liquidazione, in persona dell'Avv. Giovanni Galoppi;

Vista la determina prot. n. 23301 del 06.07.2021 Area 2/SG, con cui questo Commissario *ad acta* ha, tra l'altro, stabilito di pagare la somma di € 120.284,20 (euro centoventimiladuecentottantaquattro/20), oltre agli interessi di legge da calcolarsi, con le modalità indicate nel titolo, dal dì del dovuto sino all'effettivo soddisfo, ed € 2.000,00 (euro duemila/00), oltre accessori di legge, in favore di C.R.E.P. S.r.l. mediante speciali ordini di pagamento in conto sospeso ai sensi dell'art. 14 del D.l. 669 del 31.12.1996 convertito in L. n. 30 del 28.02.1997;

Atteso che per l'esecuzione della sentenza n. 149/2021 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia, Sez. I, conseguentemente alla citata determina prot. n. 23301 del 06.07.2021, è stato emesso in data 10.08.2021 il mandato n. 13 intestato a C.R.E.P. S.r.l. - Costruzioni Residenziali Edili Private, di € 156.222,40 e che tale mandato non è stato esitato entro il 2021 per mancanza di fondi;

Vista la determina prot. 31167 del 15.09.2021 con la quale lo scrivente richiedeva al Commissario liquidatore del Consorzio ASI di Gela in liquidazione, Avv. Giovanni Galoppi, 1) elenco dei beni immobili liberi da ipoteche, privilegi, servitù, trascrizioni, vincoli, oneri o pesi, rientranti nel patrimonio del Consorzio ma non strumentali all'organizzazione e al funzionamento dello stesso, la cui procedura di alienazione potrebbe essere disposta da parte dello scrivente; 2) elenco dei beni immobili rientranti nel patrimonio del Consorzio concessi in locazione, con la specifica delle condizioni di locazione, assegnando 15 giorni per la produzione di quanto sopra elencato;

Considerato che non è stato prodotto dal Commissario liquidatore del Consorzio ASI di Gela in liquidazione, Avv. Giovanni Galoppi, quanto richiesto con la determina prot. 31167 del 15.09.2021;

Vista l'ordinanza dell'11.02.2022 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia (Sezione Prima) con la quale si accoglie, in ultimo, l'istanza dello scrivente volta a prorogare il termine dell'intervento sostitutivo del medesimo di centoventi (120) giorni decorrenti dalla comunicazione della stessa ordinanza;

Vista la determina prot. n. 6081 del 17.02.2022 Area 2/SG, con cui questo Commissario *ad acta* ha, tra l'altro, stabilito di:

1) di richiedere all'Istituto tutore Banca Intesa Sanpaolo la restituzione del mandato n. 13 emesso in data 10.08.2021 intestato a C.R.E.P. S.r.l. - Costruzioni Residenziali Edili Private, di € 156.222,40, non esitato per mancanza di fondi entro il 2021, affinché si provveda a una nuova emissione nell'esercizio 2022;

2) di liquidare, all'atto della restituzione del mandato n. 13 intestato a C.R.E.P. S.r.l. - Costruzioni Residenziali Edili Private, di € 156.222,40, l'importo di € 120.284,20 (euro centoventimiladuecentottantaquattro/20), oltre agli interessi di legge da calcolarsi, con le modalità indicate nel titolo, dal di del dovuto sino all'effettivo soddisfo, ed € 2.000,00 (euro duemila/00), oltre accessori di legge, in favore di C.R.E.P. S.r.l. a totale soddisfo degli effetti della sentenza per l'esecuzione del giudicato del Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia, Sez. I, sentenza n. 149/2021;

3) di pagare la somma di € 120.284,20 (euro centoventimiladuecentottantaquattro/20), oltre agli interessi di legge da calcolarsi, con le modalità indicate nel titolo, dal di del dovuto sino all'effettivo soddisfo, ed € 2.000,00 (euro duemila/00), oltre accessori di legge, in favore di C.R.E.P. S.r.l. a totale soddisfo degli effetti della sentenza per l'esecuzione del giudicato del Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia, Sez. I, sentenza n. 149/2021, mediante speciale ordine di pagamento in conto sospeso ai sensi dell'art. 14 del DL n. 669 del 31/12/1996, convertito in Legge n. 30 del 28.02.1997;

Considerato che il Dipartimento regionale del bilancio e del tesoro, con circolare n. 2 del 09.02.2022, prot. 11141 del 09.02.2022, ha determinato l'impossibilità, dal corrente esercizio finanziario, di emettere *speciali ordini di pagamento* da regolare in conto sospeso, anche per soggetti la cui natura giuridica coincide con quella del Consorzio ASI di Gela in liquidazione;

Preso atto della restituzione, notificata allo scrivente il 16.03.2022, da parte della Banca Intesa Sanpaolo, del mandato n. 13 del 13.08.2021 di € 156.222,40 intestato a C.R.E.P. S.r.l. - Costruzioni Residenziali Edili Private, emesso nell'esercizio finanziario 2021, e che tale restituzione è stata comunicata dallo scrivente medesimo al Consorzio ASI di Gela in liquidazione, in persona dell'Avv. Giovanni Galoppi, con prot. 9676/A2/SG del 17.03.2022;

Ritenuto necessario, stante il contenuto della circolare n. 2 del 09.02.2022, prot. 11141 del 09.02.2022, del Dipartimento regionale del bilancio e del tesoro, revocare la citata determina prot. n. 6081 del 17.02.2022 Area 2/SG, anche al fine di adottare successivi e conseguenti adempimenti al fine di ottemperare all'esecuzione del giudicato nascente dalla sentenza n. 401/2019 del Tribunale Civile di Gela;

Visto il prospetto del credito al 28.02.2022 della C.R.E.P. S.r.l., che, verificato in ogni sua parte, risulta idoneo per l'esecuzione del giudicato nascente dalla sentenza n. 401/2019 del Tribunale Civile di Gela, e che si allega alla presente determina costituendone parte integrante;

Vista la legge regionale 18 dicembre 2021, n. 33, art. 12;

per le motivazioni elencate in premessa,

DETERMINA

- 1) è revocata la determina prot. n. 6081 del 17.02.2022 Area 2/SG;
- 2) di dare atto che, in esecuzione del giudicato nascente dalla sentenza n. 401/2019 del Tribunale Civile di Gela, la somma dovuta dal Consorzio ASI di Gela in liquidazione in favore della C.R.E.P. S.r.l. è pari a complessivi € 156.470,48 come da prospetto del credito allegato;
- 3) di dare atto che la spesa derivante dall'adozione del presente provvedimento, pari a € 156.470,48 dovrà trovare copertura nel competente bilancio del Consorzio ASI di Gela in liquidazione;
- 4) di liquidare e pagare alla C.R.E.P. S.r.l. la somma di € 156.470,48;
- 5) preso atto del contenuto della circolare n. 2 del 09.02.2022, prot. 11141 del 09.02.2022, del Dipartimento regionale del bilancio e del tesoro, di dare incarico agli uffici competenti di porre in essere ogni utile atto idoneo all'attuazione di quanto determinato, emettendo il relativo mandato di pagamento;
- 6) di disporre, altresì, per l'Istituto del Tesoriere, nel caso di mancanza di liquidità, che lo stesso trattenga altri mandati di pagamento e provveda al pagamento fino al totale soddisfo CON PRIORITÀ ASSOLUTA, per l'esecuzione del giudicato *de quo*, rispetto a qualsiasi altro mandato di pagamento, man mano che dovessero pervenire incassi a favore del Consorzio ASI di Gela in liquidazione, atteso che, agli effetti penali, il servizio di tesoreria gestito da un'azienda di credito è da considerare pubblico a tutti gli effetti e i soggetti che lo gestiscono sono da ritenere, a tutti gli effetti, incaricati di pubblico servizio con la conseguenza che essi sono tenuti a consentire al Commissario *ad acta*, nominato dal Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia, Sez. I, per l'ottemperanza di una sentenza rimasta ineseguita, di svolgere il proprio compito senza frapporre inerzie od ostacoli di sorta;
- 7) di incaricare il Commissario liquidatore *pro tempore* del Consorzio ASI di Gela in liquidazione, Avv. Giovanni Galoppi, di trasmettere al Commissario *ad acta*, subito dopo l'effettivo pagamento, copia del mandato di pagamento quietanzato emesso in esecuzione del predetto provvedimento che dovrà essere allegato alla relazione che lo scrivente dovrà redigere a conclusione dell'incarico;
- 8) di rinviare a successivo provvedimento del Funzionario responsabile, previo decreto di liquidazione del Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia, Sez. I, il pagamento delle competenze spettanti al Commissario *ad acta*;
- 9) che copia della presente delibera dovrà essere trasmessa tempestivamente a mezzo PEC, comunicando allo scrivente Commissario *ad acta* l'avvenuto adempimento, ai seguenti soggetti: A) Istituto tesoriere del Consorzio ASI di Gela in liquidazione, B) Assessorato regionale all'economia della Regione Siciliana, Ufficio Speciale per la chiusura delle liquidazioni, C) Assessorato alle attività produttive della Regione Siciliana, D) C.R.E.P. S.r.l. - Costruzioni Residenziali Edili Private, presso lo Studio Legale Aliquò & Tisa;
- 10) dare mandato agli Uffici del Consorzio ASI di Gela in liquidazione di rendere pubblico il presente provvedimento con le modalità di rito relative alla pubblicazione.

Dichiara la presente determinazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.15 della L.R. 4 gennaio 1984, n.1.

Il Commissario *ad acta*

PROSPETTO DEL CREDITO (al 28.2.2022)

- importo liquidato in sentenza	€ 120.284,20
- interessi legali dal 23.6.2004 al 28.2.2022 sulla somma di € 120.284,20 (all. 1)	“ 30.655,66
- registrazione sentenza 1/2 (all. 2)	“ 2.254,50
- bolli rilascio copie sentenza in f.es.	“ 30,98
- notifica sentenza in f.es.	“ 11,41
- bolli rilascio copia sentenza attes. pass. giud.	“ 15,49
- spese legali liquidate in sentenza T.A.R.	“ 2.000,00
- spese generali 15%*	“ 300,00
- rimborso contributo unificato**	“ 300,00
- C.p.a. 4% su € 2.300,00	“ 92,00
- I.v.a. 22% su € 2.392,00	“ 526,24
	€ 156.470,48

* Il rimborso delle spese generali (nella specie, richiesto ai sensi dell'art. 14 della tariffa professionale, approvata con d.m. n. 127 del 2004), spetta all'avvocato in via automatica e con determinazione "ex lege", dovendosi, pertanto, ritenere compreso nella liquidazione degli onorari e diritti di procuratore nella misura del dieci per cento, anche senza espressa menzione nel dispositivo della sentenza (*Cassazione civile, sez. II, 20/08/2015, n. 17046*).

** Il rimborso del pagamento del contributo unificato è dovuto in ogni caso dalla parte soccombente e costituisce un'obbligazione *ex lege* espressamente prevista dal D.P.R. n. 115/2002, per la cui ottemperanza non è necessaria un'esplicita pronuncia di condanna da parte del Giudice; pertanto, oltre alle somme liquidate in sentenza, spetta anche l'importo versato a tale titolo per la proposizione del giudizio definito con sentenza passata in giudicato (*T.A.R. Campania Napoli, sez. II, 31/10/2017, n. 5103; T.A.R. Trentino-Alto Adige Trento, sez. I, 23/05/2017, n. 177; Consiglio di Stato, sez. V, 04/06/2020, n. 3517; Cons. Gius. Amm. 15.1.2016 n. 2*).